

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Centri Provinciali di Informazione e Consulenza in Agricoltura (CE.PI.C.A.) Caserta - **Decreto dirigenziale n. 3 del 11 gennaio 2010 – PSR CAMPANIA 2007/2013 Cluster Mis. 112 - 121 "Insediamento di giovani agricoltori" e "Ammodernamento delle aziende agricole" - Concessione di un contributo in conto capitale alla Ditta: TURCO GENNARO identificata con CUAA: TRCGNR86R28L083E - Bimestre luglio/agosto 2009.**

IL DIRIGENTE

VISTE

le disposizioni generali ed i bandi di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 per le misure cofinanziate da FEARS e dal FEP, approvate con DRD n. 32 del 5.08.2008 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO

il bando del **Cluster delle misure 112 "Insediamento di giovani agricoltori" e 121 "Ammodernamento delle aziende agricole"**;

VISTA

l'istanza di aiuto presentata dalla ditta **Turco Gennaro**, identificata con CUAA **TRC GNR 86R28 L083E**, acquisita al protocollo regionale con il **n. 744772 del 28/08/2009**;

CONSIDERATO

che, sulla base degli esiti dell'istruttoria compiuta, la suddetta istanza è risultata "ammissibile" al finanziamento ed inserita, con il punteggio di **49,60/100** ed il costo pubblico di euro **52.461,08**, negli elenchi inviati al Settore IPA per il bimestre di presentazione **Luglio – Agosto 2009**, al fine di accertare la disponibilità economica necessaria a garantire la relativa copertura e consentire la formulazione dell'eventuale graduatoria unica regionale;

VISTO

il proprio DRD **n. 210 del 24/11/2009**, con il quale è stata approvata la proposta di graduatoria definitiva delle istanze ammesse a finanziamento per il bimestre **Luglio – Agosto 2009**, per il **Cluster delle Misure 112 e 121 del PSR Campania 2007/2013**;

VISTO

il DRD n. **312 del 26/11/2009**, con il quale il Dirigente del Settore IPA ha comunicato "nulla osta" alla concessione degli aiuti previsti a favore delle ditte inserite nei suddetti elenchi delle istanze ammissibili al finanziamento per il bimestre presentazione delle istanze **Luglio – Agosto 2009**, per il **Cluster delle misure 112 "Insediamento di giovani agricoltori" e 121 "Ammodernamento delle aziende agricole"** e che al numero d'ordine **1** della relativa graduatoria, con il punteggio **49,60/100**, è riportata la ditta **Turco Gennaro, identificata con CUAA TRC GNR 86R28 L083E**, destinataria di aiuti per l'importo di euro **27.461,08**, per la realizzazione di un programma di sviluppo aziendale che prevede investimenti per un costo totale di euro **54.922,17**, come riportato nella tabella dei costi approvati ed allegata al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante;

VISTO

il proprio DRD **n. 243 del 15/12/2009**, con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva delle istanze ammesse a finanziamento per il bimestre **Luglio – Agosto 2009**, per il **Cluster delle misure 112 "Insediamento di giovani agricoltori" e 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" del PSR Campania 2007/2013**;

VISTO

le norme che regolano l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013 e le competenze assegnate al Dirigenti dei Settori Tecnici Amministrativi Provinciali per l'Agricoltura, in qualità di Soggetti Attuatori;

CONSIDERATO che:

- il beneficiario di cui trattasi è rientrato nel campione delle istanze ammesse agli aiuti da sottoporre sia ai controlli sulle dichiarazioni circa il rispetto delle CGO, sia ai controlli sulla verifica delle autocertificazioni;
- che i predetti controlli sono ancora in corso di completamento;
- il prevalente interesse pubblico, in attuazione delle disposizioni comunitarie, che regolano il disimpegno automatico delle risorse finanziarie;

PRESO ATTO

che, per la Regione Campania, tutti i pagamenti a favore dei beneficiari degli aiuti previsti dal PSR sono effettuati dall'AGEA, in qualità di Organismo Pagatore;

RITENUTO

pertanto, di poter procedere alla concessione del contributo spettante a favore della ditta **Turco Gennaro**, ferme restando le possibilità di revoca del provvedimento concesso in caso di successiva diversa valutazione dell'interesse pubblico sottostante alla concessione dell'aiuto, ovvero in caso di successiva acquisizione di informativa antimafia sfavorevole, ovvero di esito sfavorevole dei controlli in corso;

VISTO

l'articolo 4 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005;

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa, che qui si intende riportato:

Art. 1) E' concesso, ai sensi del PSR Campania 2007-2013, Cluster delle Misure 112 "Insediamento di giovani Agricoltori" e 121 "Ammodernamento delle aziende agricole", alla ditta **Turco Gennaro**, identificata con **CUAA TRC GNR 86R28 L083E**, un contributo in conto capitale di euro **27.461,08**, pari al **50%** della spesa ammessa di euro **54.922,17**, ed un premio di insediamento dell'importo di euro **25.000,00**, per la realizzazione del progetto di investimenti proposto con istanza presentata allo STAPA di **Caserta**, protocollo **n. 744772 del 28/08/2009**. La spesa ammessa è raggruppata per categorie di opere, così come previsto dal PSR Campania 2007-20013 - Cluster Misure 112 e 121 nell'allegata "tabella dei costi", parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2) La spesa pubblica emergente di euro **52.461,08**, di cui euro **27.461,08** per investimenti ed euro **25.000,00** per premi, sarà posta a carico dei soggetti cofinanziatori del Programma nelle seguenti proporzioni:

quote di cofinanziamento del contributo pubblico per investimenti

- quota del contributo a carico del Fondo Comunitario FEARS	57,50%	pari a € 15.790,12
- quota del contributo a carico dello Stato Italiano	29,75%	pari a € 8.169,67
- quota del contributo a carico della Regione Campania	12,75%	pari a € 3.501,29

quote di cofinanziamento del premio

- quota del contributo a carico del Fondo Comunitario FEARS	57,50%	pari a € 14.375,00
- quota del contributo a carico dello Stato Italiano	29,75%	pari a € 7.437,50
- quota del contributo a carico della Regione Campania	12,75%	pari a € 3.187,50

e sarà pagata alla ditta beneficiaria dall'AGEA, in qualità di Organismo Pagatore, per l'attuazione del PSR Campania 2007-2013;

Art. 3) la concessione del contributo per la realizzazione del progetto d'investimenti in discussione è subordinata al rispetto da parte della Ditta Beneficiaria di tutti gli obblighi previsti dal Bando del Cluster delle misure 112 "Insediamento di giovani agricoltori" e 121 "Ammodernamento delle aziende agricole", pena la revoca del finanziamento concesso.

Tra gli altri si ricordano in particolare i seguenti impegni cui la Ditta beneficiaria è tenuta:

- a) a comunicare, a mezzo raccomandata A.R. inviata al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale per l'Agricoltura di **Caserta – via Arena Centro Direzionale – Località S. Benedetto – 81100 Caserta**, ovvero a mezzo telefax al numero **0823/554261**, entro 15 giorni dalla data di ricevimento del presente atto, le seguenti informazioni:
 - le coordinate del conto corrente bancario appositamente acceso per la realizzazione del progetto finanziato (Codice IBAN, Banca, Sede ed indirizzo), ovvero estremo del conto corrente postale;
 - il luogo in cui è custodita tutta la documentazione progettuale, amministrativa e contabile, afferente alla gestione dell'intervento ammesso a finanziamento;
- b) a comunicare a mezzo raccomandata A.R., entro 30 giorni dal ricevimento del presente decreto, l'avvio dei lavori di costruzione/ristrutturazione eventualmente finanziati. Nella comunicazione dovranno essere indicate le generalità del direttore dei lavori (nome, cognome, codice fiscale, titolo professionale, recapito postale e telefonico ed allegata fotocopia del relativo documento di riconoscimento. La comunicazione dovrà essere completata dalla dichiarazione resa dal suddetto direttore dei lavori ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000, n. 445, circa l'accertata regolarità delle norme di sicurezza sul lavoro allestite nel cantiere, ovvero adottate in conformità delle disposizioni vigenti e del "piano di sicurezza";
- c) ad effettuare tutti i pagamenti delle somme necessarie per la realizzazione del progetto esclusivamente, pena la inammissibilità della relativa spesa, mediante bonifico bancario o postale, ovvero assegno circolare non trasferibile, emessi direttamente a favore dei creditori, a valere sul suddetto conto corrente bancario/postale dedicato. Gli acquisti delle macchine e delle attrezzature dovranno essere effettuati entro 180 giorni dalla data di ricevimento del presente decreto di concessione del finanziamento; termini superiori potranno essere ammessi solo se opportunamente giustificati da condizioni oggettive connesse a particolarità del progetto d'investimento finanziato (es. impianti da allestire in locali da costruire/ristrutturare), le fatture relative dovranno indicare obbligatoriamente le matricole/i codici identificativi delle macchine e/o delle attrezzature acquistate. Fermo rimanendo quanto precisato per gli acquisti di macchine ed attrezzature, i progetti d'investimento, pena l'inammissibilità dell'istanza, non potranno prevedere tempi di realizzazione superiori ai 12 mesi dal ricevimento del decreto di concessione, ovvero 15 mesi, se fra gli interventi previsti sono presenti costruzioni e/o ristrutturazioni di immobili;
- d) a provvedere che il tecnico che assiste la Ditta nell'attuazione del progetto riporti e sottoscriva su tutte le fatture comprovanti le spese sostenute la dicitura "la spesa riportata in fattura è pertinente all'investimento oggetto dell'agevolazione del PSR Campania 2007-2013 Cluster delle misure 112 "Insediamento di giovani agricoltori" e 121 "Ammodernamento delle aziende agricole", più l'indicazione di numero e data del presente decreto di concessione;
- e) a registrare, di volta in volta, con il ricorso alle procedure informatiche messe a disposizione, tutti i pagamenti effettuati per la realizzazione degli investimenti ammessi ;

Art. 4) Il collaudo delle opere realizzate e degli acquisti effettuati, nonché l'importo del contributo spettante, opportunamente calcolato, dovrà essere richiesto allo STAPA di Caserta esclusivamente a mezzo invio di lettera raccomandata con Avviso di Ricevimento entro e non oltre 30 giorni dalla data di ultimazione dei lavori. Alla richiesta di collaudo, e contestuale domanda di pagamento, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) consuntivo finale dei lavori completo di tutte le dichiarazioni di fine lavori, redatte dal direttore dei lavori/tecnico che assiste la ditta;
- b) computo metrico consuntivo dettagliato, con descrizione dei materiali utilizzati e delle misure e delle opere eseguite in riferimento alle analoghe voci indicate nel computo metrico preventivo approvato;
- c) dichiarazione, a cura del direttore dei lavori, dell'avvenuto rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro e di verifica della regolarità dei pagamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali previsti per i lavoratori dell'impresa edile/di servizio che ha realizzato gli interventi;
- d) dichiarazione circa l'assenza di parentela (fratello, sorella, genitore, marito, moglie) con la/le ditte che hanno realizzato le opere, ovvero con le ditte che hanno fornito le macchine e le attrezzature;
- e) dichiarazione circa l'avvenuta realizzazione delle azioni di pubblicità degli interventi finanziati, indicate nell'allegato 6 del Reg. CE 1974/2006 (applicazione di targhe e allestimento di cartelli informativi in relazione al costo del progetto finanziato) nei modi fissati con il DRD n.84 del 26/03/2009 dell'AGC n.11 – Sviluppo Attività Settore Primario (disposizioni per assicurare gli adempimenti dei beneficiari delle misure del PSR 2007/2013 e del FEP 2007/2013 in materia di comunicazione e informazione);
- f) elenco dettagliato delle macchine ed attrezzature acquistate, con indicazione del tipo, modello, marca, numero di codice e/o matricola e targa, estremi della relativa fattura di pagamento e, dove posseduto, copia del registro dei beni ammortizzabili;
- g) copia degli elaborati tecnici dei lavori eseguiti in difformità di quanto già previsto (planimetrie con indicazione delle nuove ubicazioni delle opere, piante, sezioni, prospetti e particolari costruttivi...);
- h) copia dell'estratto conto riportante tutte le operazioni bancarie poste in essere fino al completamento dei pagamenti delle spese sostenute e rendicontate;
- i) elenco di tutte le fatture prodotte a rendiconto (ditta, numero, data, fornitura e importo) e, per ciascuna di essa, gli estremi dei titoli utilizzati per il relativo pagamento (bonifico bancario o assegno circolare) e data del loro addebito sul conto corrente dedicato;
- j) copia di tutte le fatture relative alle spese sostenute e portate a rendiconto recanti l'attestazione "copia conforme all'originale", sottoscritta dal tecnico che assiste la ditta beneficiaria;
- k) copia delle parcelle professionali pagate ai tecnici progettisti che hanno assistito la Ditta nello svolgimento dell'iniziativa, con visto di congruità rilasciato dagli Ordini/Collegi di competenza;
- l) copie delle liberatorie di avvenuto pagamento di tutte le spese presentate a rendiconto, rilasciate dai rispettivi creditori. In ciascun documento, dovrà essere riportato il numero e la data della fattura emessa, la descrizione della fornitura e/o della prestazione, la somma percepita, le modalità di pagamento (assegno circolare non trasferibile o bonifico bancario) e gli estremi del relativo titolo bancario (numero, data, banca emittente ed importo);
- m) documentazione fotografica di inizio lavori e in fase di esecuzione degli interventi finanziati riferibili alle operazioni realizzate in economia, interventi agronomici, impianti irrigui, drenaggi, condotte interrate e di tutti gli interventi che prevedono scavi e re interri;
- n) certificati di conformità, di origine, di agibilità, ed ogni altra documentazione, assenso, parere e/o concessione, comunque denominati, previsti dalle norme che regolano l'uso e l'utilizzo delle strutture e degli impianti, delle macchine e delle attrezzature finanziate.

Ai fini della determinazione del contributo spettante, verranno prese in considerazione esclusivamente le spese effettuate entro il termine ultimo concesso per la realizzazione degli investimenti.

Qualora, a seguito delle verifiche, l'importo delle spese accertate ed ammissibili a finanziamento dovesse risultare inferiore a quello esposto nella domanda di pagamento presentata, si procederà alla corrispondente riduzione dell'importo del contributo spettante. Tuttavia, nei casi in cui la riduzione superi del 3% la somma esposta dal beneficiario, alla spesa ammissibile accertata si applicherà una riduzione pari alla differenza tra le due somme. Tale riduzione non verrà applicata se l'interessato sarà in grado di dimostrare che non è responsabile dell'inclusione nella domanda di pagamento dell'importo non ammissibile.

In assenza di formale e completa richiesta di collaudo, prodotta dal beneficiario nel termine prescritto, si procederà alla revoca del finanziamento concesso ed al recupero delle somme eventualmente liquidate per acconto e/o per liquidazioni parziali per stati di avanzamento, maggiorate degli interessi maturati dall'epoca del loro pagamento.

Art. 5) Allo scopo di accelerare la realizzazione del progetto finanziato, il beneficiario potrà richiedere, successivamente all'avvio dei lavori, entro e non oltre 210 giorni dal ricevimento del presente decreto, la liquidazione di un unico acconto di importo non superiore al 50% del contributo concesso. La domanda di liquidazione dell'acconto dovrà essere inviata allo STAPA di Caserta, esclusivamente a mezzo invio di lettera raccomandata con Avviso di Ricevimento. Lo STAPA di Caserta trasmetterà, successivamente, al beneficiario la documentazione necessaria alla stipula della polizza fidejussoria bancaria o assicurativa, da stipulare con Impresa autorizzata all'esercizio del ramo cauzione, di importo pari all'acconto richiesto maggiorato del 10%.

Le fidejussioni prestate rimarranno attive per tutta la durata di realizzazione degli investimenti e saranno rimesse solo in sede di emissione del decreto di liquidazione del saldo dovuto.

Fino a quattro mesi prima del termine ultimo concesso per la realizzazione di progetti di miglioramento, la ditta beneficiaria potrà richiedere, per due volte, il pagamento pro-quota del contributo concesso, in relazione allo stato di realizzazione dell'investimento ammesso (liquidazione parziale per stati di avanzamento). La prima richiesta potrà essere presentata a seguito di spese sostenute per almeno il 30% del costo dell'investimento ammesso, la seconda per spese sostenute per almeno il 60% del costo totale.

Le richieste di pagamento suddette dovranno essere accompagnate dalla seguente documentazione:

- relazione descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico delle spese sostenute;
- copia dell'estratto del conto corrente dedicato all'investimento;
- copia delle fatture comprovanti le spese sostenute, corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie rese dai venditori/creditori;
- computo metrico di quanto realizzato e per il quale si chiede la liquidazione;
- certificato di iscrizione al Registro delle Imprese, in corso di validità e con l'esplicita dichiarazione di inesistenza di stati di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata (per le società). I pagamenti spettanti potranno essere ridotti per garantire che, prima del saldo finale, le somme già corrisposte per anticipazione e liquidazioni parziali per stati di avanzamento non risultino complessivamente superiori al 70% del contributo concesso per la realizzazione del progetto d'investimento ammesso ai benefici.

Art. 6) Ogni modifica al progetto di investimento finanziato, nel limite della spesa ammessa prevista, dovrà essere preventivamente ed esplicitamente autorizzata; essa dovrà essere determinata esclusivamente da cause assolutamente imprevedibili in sede di progetto; la modifica richiesta, le motivazioni e le condizioni eccezionali che la rendono necessaria dovranno essere esplicitate in maniera chiara ed inequivocabile in apposita relazione a firma del Tecnico che assiste la Ditta e controfirmata dal Beneficiario. La domanda di variante, così formulata, va inviata allo STAPA di Caserta a mezzo lettera Raccomandata con Avviso di Ricevimento. Lo STAPA adotterà le proprie decisioni sulla richiesta di variante entro 20 giorni dal ricevimento, tale periodo comunque non prolunga il tempo concesso per l'esecuzione dell'investimento ammesso.

Le modifiche al progetto d'investimento non devono comportare una riduzione del punteggio assegnato all'iniziativa, tale da comprometterne l'ammissibilità, e, comunque, non potranno prevedere, pena la revoca del finanziamento, una riduzione della spesa prevista superiore al 40%.

Se la variante approvata comporta un incremento del costo totale dell'investimento ammesso la parte eccedente l'importo originariamente approvato resta a totale carico della ditta beneficiaria, ma costituirà parte integrante del progetto e, di conseguenza, oggetto delle verifiche che saranno realizzate ai fini dell'accertamento finale tecnico e amministrativo sulla regolare esecuzione dell'intervento.

Art. 7) Eventuali richieste di proroghe dei tempi di realizzazione potranno essere accordate solo per validi motivi, che dovranno essere dettagliatamente illustrati in una specifica relazione, corredata dagli atti tecnici giustificativi, a firma del tecnico che assiste l'azienda e della ditta beneficiaria. La richiesta e la suddetta relazione dovranno essere inviate esclusivamente a mezzo lettera raccomandata con Avviso di Ricevimento entro il termine già assegnato per la realizzazione degli investimenti e/o di effettuazione degli acquisti previsti. Lo STAPA di Caserta adotterà le proprie decisioni sulla richiesta entro 20 giorni dal ricevimento della stessa; tale periodo non prolunga il tempo concesso per l'esecuzione dell'investimento ammesso.

Non potranno in nessun caso essere prese in considerazione richieste di proroga per progetti per i quali non sia stato dato alcun avvio alle attività ad esso relative. La durata della proroga sarà limitata al minimo possibile e comunque stabilita in modo da non superare i 18 mesi dal ricevimento del provvedimento di concessione.

Deroghe alle condizioni suddette potranno essere concesse, per gravissimi motivi, solo a seguito di esplicito parere dell'Autorità di Gestione del PSR Campania, al quale lo STAPA di Caserta farà pervenire dettagliata relazione sulle particolari circostanze verificatesi e sulle azioni intraprese dai beneficiari per ridurre comunque al minimo possibile i tempi di realizzazione degli investimenti.

La ritardata liquidazione di somme spettanti a titolo di acconto sul contributo concesso e/o di pagamento parziale per stati di avanzamento non può, nella generalità dei casi, costituire motivo giustificativo per eventuali richieste di proroga.

Trascorsi inutilmente i termini comunque concessi per la realizzazione degli investimenti finanziati, sarà avviata la procedura di revoca del finanziamento e di recupero delle somme eventualmente già liquidate, maggiorate degli interessi maturati.

La restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovuto, dovrà avvenire entro 20 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento con il quale la restituzione stessa è reclamata. Decorso inutilmente tale termine, si provvederà all'immediata escussione della polizza fidejussoria mantenuta in garanzia dell'acconto liquidato o, in carenza, si darà corso alla procedura di recupero coattivo degli importi dovuti, maggiorati delle conseguenti spese e degli ulteriori interessi nel frattempo maturati.

Lo STAPA di Caserta si riserva di agire nei confronti degli inadempienti in rapporto al danno che la mancata realizzazione degli investimenti e/o la tardiva restituzione delle somme liquidate provoca ai fini dell'acquisizione del cofinanziamento comunitario.

Art. 8) E' consentito rinunciare al finanziamento concesso solo per motivi indipendenti dalla volontà del beneficiario, se opportunamente giustificato. La rinuncia al finanziamento per motivi diversi, ovvero per motivi personali o non ritenuti sufficientemente giustificati, comporteranno per il beneficiario l'impossibilità di presentare nuova domanda di aiuto prima di che siano trascorsi 18 mesi dalla data di comunicazione, a mezzo raccomandata A.R., della rinuncia stessa.

Art. 9) E' fatto obbligo al beneficiario di:

- non cedere l'azienda, in tutto o in parte, ad altri ed a non effettuare alcuna trasformazione societaria durante la realizzazione degli investimenti finanziati;
- assicurare il proprio supporto alle verifiche ed ai sopralluoghi che l'Amministrazione riterrà di dover effettuare;
- non richiedere e non percepire altri contributi pubblici per gli investimenti finanziati;
- non distogliere dal previsto uso i beni oggetto di finanziamento per un periodo di almeno 5 anni (dalla data del collaudo finale degli investimenti finanziati) ed a rispettare, per lo stesso periodo, i criteri della CGO;
- custodire, per almeno 10 anni dalla liquidazione dei contributi concessi, opportunamente organizzati, i documenti giustificativi di spesa, che dovranno essere esibiti in caso di controllo e verifica svolti dagli uffici preposti;

- comunicare, entro 3 mesi, ogni variazione intervenuta nella proprietà dei beni oggetto di finanziamento (successivamente alla liquidazione del contributo e per l'intera durata dei vincoli fissati dal bando);
- non cedere disgiuntamente dall'azienda, per la durata del vincolo di destinazione, i beni mobili ed immobili oggetto di finanziamento.

In caso di mancato rispetto degli obblighi suddetti, si procederà al recupero delle somme corrisposte, comprensive degli interessi sulle stesse maturati.

Art. 10) Il Beneficiario è responsabile per qualunque danno che, in conseguenza delle esecuzioni e dell'esercizio delle opere, venga eventualmente arrecato a persone o a beni pubblici o privati, rimanendo lo STAPA di Caserta indenne da qualsiasi azione o molestia.

Restano ferme le possibilità di revoca del finanziamento concesso in caso di successiva diversa valutazione dell'interesse pubblico sottostante alla concessione dell'aiuto, ovvero di esito sfavorevole della verifica delle autocertificazioni.

Il presente decreto viene notificato alla Ditta beneficiaria e trasmesso per via telematica con la tabella riepilogativa dei costi a:

1. all' Assessore Agricoltura;
2. al Coordinatore AGC Area 11, in qualità di Autorità di Gestione;
3. al Responsabile dell'Asse Uno del PSR Campania 2007-2013;
4. al Dirigente del Settore IPA;
5. al BURC per la relativa pubblicazione;
6. al Servizio 04 dell' AGC 02 "AA.GG. della Giunta Regionale";
7. al Settore AGC 11 – Sett.0 – Serv. 0 – Pos.0 – Post. 21 (RUFA);
8. al Referente di Misura AGC 11 – Sett.2 – Serv. 2 – Pos.0 – Post. 9
9. al Referente di Misura AGC 11 – Sett.2 – Serv. 1 – Pos.0 – Post. 9

Bartocci

MISURA 112 - 121 INSEDIAMENTO DI GIOVANI AGRICOLTORI - AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE - FILIERA ORTIVA

BIMESTRE LUGLIO - AGOSTO 2009

DITTA: TURCO GENNARO CUA: TRCGNR86R28L083E

PROT. N° 2009 - 0744772 DEL 28/08/2009

TABELLA DEI COSTI

CODICE	DESCRIZIONE VOCE	UNITA' DI MISURA	SPESA UNITARIA	QUANTITA'	SPESA TOTALE
6.1	TRATTRICE	EURO	€ 26.150,10	1	€ 26.150,10
6.3	MACCHINE PER LA MOVIMENTAZIONE ED IL TRASPORTO DEI PRODOTTI	EURO	€ 3.720,61	1	€ 3.720,61
7.1	ATTREZZATURE ED IMPIANTI PER L'IRRIGAZIONE	EURO	€ 10.117,50	1	€ 10.117,50
7.3	ATTREZZATURE ED IMPIANTI PER LA LOTTA FITOSANITARIA	EURO	€ 4.820,08	1	€ 4.820,08
7.11	ALTRE ATTREZZATURE ED IMPIANTI	EURO	€ 6.520,84	1	€ 6.520,84
10.1	SPESE GENERALI	EURO	€ 3.593,04	1	€ 3.593,04

TOTALE MIS. 121	€ 54.922,17
PREMIO 1° INSEDIAMENTO	€ 25.000,00
TOTALE GENERALE	€ 79.922,17